

TRIBUNALE CIVILE DI CASSINO

Notifica per pubblici proclami

previo parere del P.M. ed autorizzazione del 30.7.12 alla notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per integrazione del contraddittorio i Sigg.ri Andreotti Lorenzo e Palombo Angela, elettivamente domiciliati ad Isola Liri (FR) in Via Borgonuovo n. 105 presso lo studio dell'Avv. Amleto Iafrate che li rappresenta e difende congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Maurizio Gabrielli, hanno chiamato in causa tutti gli eredi di Tedeschi Francesca (nata a San Giovanni Incarico (FR) il 24.11.1892), tutti gli eredi di Tedeschi Antonio di generalità ignote, tutti gli eredi di Tedeschi Giovanni di generalità ignote, collettivamente ed impersonalmente, al fine di vederli condannare in solido con i convenuti ad eliminare ed abbattere i corpi volumetrici o bowindoli realizzati aggettati dal fronte del loro fabbricato sito in Via Quinto Tasciotti (già Via S. Maria della Forma) a San Giovanni Incarico, perché a distanza non legale e regolamentare e tutti i successivi abusi realizzati a decorrere dal 1990 costituiti da un muretto di prosecuzione di larghezza inferiore, realizzato dai convenuti in mattoni ed intonacato, con n. 3 travi di sostegno ad una tettoia anch'essa abusiva, ed integrale ripristino dello stato quo ante, ripristinare l'originario muretto di pietra viva, e condannare tutti i convenuti in via solidale al risarcimento di tutti i danni morali materiali derivanti dalla sopportazione degli abusi, nella misura di € 20.000,00 od in quella diversa equitativa, oltre interessi maturati dal di del fatto sino al soddisfo, condannare in solido i convenuti a



ripristinare l'originaria confluenza delle acque di scolo e piovane, così da non essere più ricevute dalla proprietà degli attori, distaccarsi dal pozzetto di raccolta delle acque di proprietà degli attori ed eliminare la canalizzazione delle acque degli scarichi e piovane convogliate verso quel pozzetto, e ripristino stato di quanto altro realizzato in danno e pregiudizio degli attori perché la proprietà degli istanti sia libera da pesi e servitù, non soggetta a danni e pregiudizi, ed in via gradata accertare e dichiarare tutti i convenuti solidalmente responsabili dei danni patrimoniali subiti e subendi per effetto e cagionati agli attori, nella misura di Euro 200.000,00 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria a decorrere dalla domanda sino all'effettivo soddisfo, invitandoli a comparire avanti al Tribunale Civile di Cassino, Giudice La Cava, all'udienza del 15.02.2013 ore 10:00 con invito a costituirsi in Cancelleria nei termini e forme di cui all'art. 166 c.p.c. entro venti giorni dall'udienza succitata, pena le decadenze di cui all'art. 167 e 38 c.p.c..

Cassino, 25.10.2012

Richiedente
avv. Maurizio Gabrielli

TC12ABA16197 (A pagamento).

